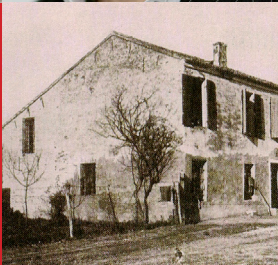




Sulle tracce di
Anita Garibaldi
nelle valli
di Comacchio

Cronaca
di una avventurosa
e drammatica fuga



Sabato
9
giugno
2012

SULLE TRACCE DI ANITA GARIBALDI NELLE VALLI DI COMACCHIO

CRONACA DI UNA AVVENTUROSA
E DRAMMATICA FUGA

con Valentino Sani
l'attrice Francesca Fava
la cantante e musicista Daniella Firpo

DATA sabato 9 giugno 2012
RITROVO ore 7.15 | parcheggio Ex MOF, Ferrara
QUOTA € 85
comprende: pullman GT, pranzo, ingressi,
visita guidata, spettacolo dal vivo

L'inedito e appassionante itinerario ripercorrerà le ultime ore di vita di Anita Garibaldi in fuga da austriaci e papalini nelle valli di Comacchio tra il 3 e il 4 agosto 1849 in compagnia dell'Eroe dei Due Mondi e del maggiore Giambattista Culiolo detto Leggero. Partiti da Roma il 2 luglio – all'indomani della caduta della Repubblica per mano dei francesi del generale Oudinot – insieme al corpo dei circa 4.000 garibaldini via via ridottisi lungo il cammino a 250 circa, si imbarcano con i compagni il 2 agosto a Cesenatico per raggiungere Venezia, ultimo baluardo repubblicano di quel convulso biennio di lotte rivoluzionarie. Anita, incinta, è gravemente ammalata e febbricitante. Intercettati da una flottiglia austriaca al largo delle coste di Goro, i tre sono costretti, nelle prime ore del mattino del 3 agosto, ad uno sbarco di fortuna nei pressi di Magnavacca, oggi Porto Garibaldi. Da qui, dal capanno Garibaldi al Lido delle Nazioni, ha inizio anche il nostro avventuroso percorso, tra casolari

abbandonati e silenziosi specchi d'acqua sospesi tra cielo e terra, nell'incantevole scenario naturalistico delle valli di Comacchio. Ad ogni tappa, preceduto dalle narrazioni storiche di Valentino Sani, andrà in scena, come una sorta di spettacolo itinerante, il romanzo di Anita e Giuseppe Garibaldi, affidato alle letture dell'attrice Francesca Fava e ai brani musicali eseguiti alla chitarra dalla cantante brasiliana Daniella Firpo. Dopo la visita alla ex-fattoria Guiccioli di Mandriole – oggi proprietà della Federazione delle Cooperative di Ravenna – dove Anita, giunta ormai agonizzante e in preda a tremendi dolori, spirò nelle prime ore della sera del 4 agosto, e dove è stato allestito un piccolo museo storico dedicato alla memoria di Anita e Giuseppe Garibaldi, l'itinerario si concluderà negli immediati dintorni, dove l'Eroina ebbe sepoltura per dieci anni fino al trasferimento dei suoi resti a Nizza nel 1859, per volontà del marito. Dal 1932 le spoglie di Anita Garibaldi riposano a Roma nel basamento del monumento equestre eretto in suo onore sul Gianicolo, colle della memoria repubblicana capitolina.

Associazione
In
con le Muse
giugno
Culturale

Info

tel. +39 349 4695027
belcomposto@gmail.com
www.belcomposto.net

con il patrocinio di



Comune di Comacchio

Con il patrocinio del



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità